

IL RADICALE GENTILI

# Triestino digiuna con Pannella

Marco Gentili dell'associazione radicale «Giustizia e Libertà» si è associato dalla nostra città al digiuno intrapreso da Marco Pannella per protestare contro le recenti decisioni della Corte costituzionale in materia referendaria.

Gentili, in una lettera aperta, motiva così la sua decisione: «Le scandalose e incredibili motivazioni con cui la Corte costituzionale ha dichiarato inammissibile il referendum popolare sulle norme elettive del Consiglio superiore della magistratura hanno definitivamente trascinato le bandiere della giustizia e della legge nel fango partitocratico. Ogni cittadino dabbene, ogni uomo e ogni donna, che credono nel dialogo e nella non violenza, devono proclamare il dovere alla non collaborazione, alla disobbedienza, per la difesa del diritto e della legge.

«Ho perciò sentito il dovere morale di aderire, da cittadino e da radicale, al digiuno iniziato da Marco Pannella, affinché non si taccia su questo gravissimo attentato alla democrazia e all'istituto referendario.

«La Corte infatti, — continua la lettera — nel reiventare le regole del gioco, ha istituito una nuova categoria di referendum inammissibili, quelli che non suggeriscono soluzioni alternative alle norme che si vogliono cancellare, non considerando che la Costituzione ha esplicitamente previsto il referendum solo abrogativo.

«L'Alta Corte quindi, con questa sentenza, si è schierata definitivamente dalla parte dell'incertezza del diritto, perché i cittadini ogni qual volta decidono di usare lo strumento referendario si vedono, non prima ma dopo avere raccolto le firme necessarie, cambiate le regole e le materie su cui è possibile consultare la popolazione».

( u. b. )